«DECALOGO» PER IL CAMMINO DI LIBERAZIONE E GUARIGIONE

© U.S.E.D.E.I. - 14.06.2015 - www.usedei.org

I principali mezzi necessari per la liberazione e guarigione spirituale, psichica e fisica di disturbi dovuti a cause di origine preternaturale sono:

1. Riconciliazione con Dio, con il prossimo e con se stessi e astensione dal peccato mortale

Se non si cancellano i peccati, si è in braccio al nemico... e quindi preliminarmente è indispensabile il sacramento della confessione, il perdono di chi ci ha fatto del male e la rinuncia a ogni forma di rancore, odio, vendetta.

2. Vita sacramentale eucaristica

Santa Messa e Comunione eucaristica frequenti.

3. Adorazione eucaristica

L'Adorazione eucaristica è la forma di preghiera più sublime, perché si adora e si ama nell'Eucarestia Gesù e la stessa Trinità e quindi ha grandi benefici di guarigione e liberazione.

Infatti l'ostensorio con il Santissimo viene utilizzato anche dagli esorcisti per benedire e liberare.

Inoltre le preghiere di liberazione e guarigione possono essere recitate in Chiesa di fronte al Santissimo esposto.

4. Vita di grazia e di unione con Dio

E' indispensabile un rapporto intimo con Dio e in particolare con Gesù e Maria, in una relazione profonda che va cercata, amata, curata.

E' Gesù che guarisce e libera, è lui che decide se e quando guarire e liberare, in relazione al nostro cammino di fede e di conversione: Gesù deve divenire il Signore della nostra vita. Il cammino di guarigione e liberazione è solitamente parallelo e progressivo a quello di vita di grazia, di fede e di santificazione, salvo particolari permissioni di Dio per i suoi disegni imperscrutabili.

5. Santo Rosario

«Un rosario recitato con fede ha quasi l'efficacia di un esorcismo», parole di Padre Gabriele Amorth e di altri esorcisti.

6. Preghiere di autoliberazione

Il cammino di liberazione incomincia da noi stessi e dal nostro cammino di conversione; molto efficace risulta essere l'utilizzo di protocolli di preghiera di autoliberazione o altre preghiere analoghe.

7. Preghiere di liberazione

Possono essere fatte da gruppi di preghiera del rinnovamento nello Spirito e del movimento carismatico cattolico o da qualsiasi sacerdote.

8. Preghiera personale

E' importante dedicare abitualmente spazi per la preghiera personale fatta con il cuore, per alimentare il rapporto d'amore, di fiducia e di abbandono a Dio.

Solo in questo modo è possibile coltivare la vita di grazia, approfondire l'unione con Dio Padre, Gesù Signore, lo Spirito Santo Amore e la comunione con Maria, con i nostri angeli custodi, con tutto il Paradiso.

9. Digiuno e penitenza

Nel vangelo Gesù dice: «Questa razza di demoni non si scaccia se non con la preghiera e il digiuno» (Matteo 17,21). E in tutte le apparizioni mariane, Maria ci ricorda: «preghiera, penitenza e digiuno».

10. Esorcismo e altri sacramentali

La preghiera di esorcismo può essere richiesta solo all'esorcista nominato dal vescovo. E' del tutto inutile, anzi un controsenso, chiedere l'esorcismo che è un sacramentale (o anche preghiere di liberazione) se non si conduce una vita di grazia che tenda ad essere coerente con il Vangelo, poiché si pretenderebbe di essere liberati da ciò a cui siamo volontariamente attaccati.

Si possono poi utilizzare come aiuto alla preghiera di esorcismo o alle preghiere di guarigione e liberazione, le benedizioni ed i sacramentali dell'acqua, del sale, dell'olio.

Conclusione

In questo modo si vengono a creare le condizioni necessarie per poter chiedere l'enorme grazia della liberazione e guarigione, che solo Dio può concedere (e non il "carismatico" più "bravo" dell'uno o dell'altro...), se ci si pone con umiltà al cospetto di Dio iniziando a trattarlo realmente come il Signore di tutta la propria vita.

Attenzione

Gli effetti dell'esorcismo e/o delle preghiere di liberazione e guarigione potrebbero anche essere controproducenti se la persona parallelamente non fa un cammino di vita sacramentale e di conversione. Ricordiamo cosa dice Gesù: «Quando lo spirito immondo esce da un uomo, se ne va per luoghi aridi cercando sollievo, ma non ne trova. Allora dice: "Ritornerò alla mia abitazione, da cui sono uscito". E tornato la trova vuota, spazzata e adorna. Allora va, si prende sette altri spiriti peggiori ed entra a prendervi dimora; e la nuova condizione di quell'uomo diventa peggiore della prima. Così avverrà anche a questa generazione perversa» (Vangelo di Matteo 12,43-45).

E ancora: «Quando lo spirito immondo esce dall'uomo, si aggira per luoghi aridi in cerca di riposo e, non trovandone, dice: Ritornerò nella mia casa da cui sono uscito. Venuto, la trova spazzata e adorna. Allora va, prende con sé altri sette spiriti peggiori di lui ed essi entrano e vi alloggiano e la condizione finale di quell'uomo diventa peggiore della prima» (Vangelo di Luca 11,24-26).